

PIOMBINO

Tutela, valorizzazione e conservazione dei beni del patrimonio agricolo, forestale e ambientale del Parco di Montioni. Con questi obiettivi oggi in Comune a Follonica, verrà sottoscritto un protocollo dai Comuni di Campiglia, Follonica, Massa Marittima, Piombino e Suvereto per la gestione unitaria del Parco di Montioni. Per il Comune di Piombino sarà presente il sindaco Massimo Giuliani.

A fronte della nuova normativa della Regione su parchi e aree protette, infatti, i Comuni avevano deliberato di mantenere il parco di Montioni come riserva regionale, non figurando più tra le casistiche previste come parco interprovinciale.

I 5 Comuni hanno pertanto definito questo nuovo protocollo creando un gruppo unitario con il coinvolgimento anche della Parchi Val di Cornia e del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere che dovrà essere riconosciuto dalla Regione.

Le proposte di lavoro prevedono tutta una serie di azioni specifiche finalizzate a rilanciare il Parco di Montioni, attraverso l'organizzazione di percorsi naturalistici, completi delle indicazioni necessarie per i frequentatori; la definizione di un piano di pubblicizzazione del Parco (inserimento ed utilizzo di siti web, segnaletica viaria attorno al Parco stesso, organizzazione degli accessi); la ricognizione delle strutture edilizie presenti per definirne ipotesi di uso e destinazione, per poi individuare la forma e le modalità di promozione; il censimento e la pianificazione di inter-



L'ingresso del parco di Montioni

Parco di Montioni, ecco il protocollo

Piombino, Follonica, Campiglia, Massa e Suvereto stamani firmano l'accordo per il rilancio dell'area

venti di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale; la definizione di un progetto di percorsi bike ed ippici, anche di collegamento con le aree costiere e le altre riserve o parchi (coinvolgendovi associazioni ed operatori turistici); il collegamento al Cnr, alla regione ed alle associazioni qualificate, per la promozione di for-

me compatibili di agricoltura e gestione forestale (creando anche occupazione).

In sostanza con questo protocollo i 5 Comuni non intendono aspettare la conclusione dell'iter di riconoscimento da parte della Regione, bensì utilizzare questo periodo di indeterminatezza del sistema di gestione dell'intera area per ag-

giornare il piano di configurazione del Parco, definire interventi da proporre alla Regione attraverso i quali poter accedere a finanziamenti. Anche negli ultimi due anni, pur nell'incertezza sul futuro di Montioni e la scarsità di risorse, si sono fatte manutenzioni, realizzati interventi di sistemazione di alcuni percorsi e promosso iniziative.

